

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARCHIVISTICA ITALIANA

ARCHIVI

a. VI-n.1 (gennaio-giugno 2011)

CLEUP

Tutti e quattro i libri fanno riferimento al progetto della Regione Lombardia denominato “I documenti raccontano” che si propone di dare visibilità al patrimonio archivistico mediante un uso non storiografico ma narrativo delle fonti, coinvolgendo in modo inconsueto gli archivisti e gli insegnanti che svolgono attività di didattica negli archivi.

Dimitri Brunetti

Conservare il Novecento: gli archivi culturali. Ferrara, Salone internazionale dell'arte del restauro 27 marzo 2009. Atti del convegno, a cura di Laura Desideri e Giuliana Zagra, Roma, Associazione italiana biblioteche, 2010, p. 180

Il volume raccoglie gli atti del convegno «Conservare il Novecento», tenutosi al Salone del restauro di Ferrara nello scorso anno, promosso dalla Soprintendenza per i beni librari e documentari dell'IBC della Regione Emilia Romagna, dall'Istituto centrale per il restauro e la conservazione del patrimonio archivistico e librario, dall'Associazione italiana delle biblioteche e dall'Associazione nazionale archivistica italiana. L'incontro, nel quale si celebravano i dieci anni della manifestazione legata al Salone del restauro, ha proseguito il percorso di riflessione sulla conservazione della documentazione moderna iniziato nel 2000 e ha riproposto il tema generale dei cosiddetti “archivi culturali”, una dizione stabilita da Luigi Crocetti per indicare le grandi concentrazioni documentarie che, di là delle biblioteche d'autore o degli archivi degli scrittori in senso stretto, costituiscono una fenomenologia molto più ampia e diversificata.

La prima parte dell'opera è preceduta da un inquadramento di Giuliana Zagra, da un saluto di Alberto Ronchi e da una introduzione di Rosaria Campioni, in cui accenna alle politiche culturali della Regione Emilia Romagna e ripercorre le motivazioni che hanno indotto a dedicare tanta attenzione al Novecento e ai punti di convergenza fra biblioteche e archivi. Seguono i contributi proposti dai relatori. Laura Desideri si sofferma sull'attualità delle raccomandazioni espresse in più occasioni da Luigi Crocetti, ripercorrendo gli interventi che hanno portato alla formulazione della prima ampia riflessione sugli archivi del Novecento e alla definizione di archivi culturali, dedicando poi l'ultima parte del suo contributo agli elementi che devono essere compresi nella “cultura di servizio” del bibliotecario. Giuliana Zagra tratta delle biblioteche d'autore conservate presso le biblioteche pubbliche. Diana Toccafondi, in rappresentanza dell'ANAI, si occupa del ruolo degli archivisti per la valorizzazione delle “Case della memoria”, ossia le dimore di grandi letterati e scrittori, come laboratorio per la collaborazio-

ne fra diverse professioni; inoltre l'autrice introduce una riflessione sull'allargamento del concetto di archivio e della conseguente attenzione verso tipologie archivistiche non tradizionali. Luisa Finocchi illustra l'importanza della memoria del lavoro editoriale e degli archivi degli editori, tenendo conto del crescente interesse sviluppatosi a partire dalla metà degli anni Novanta e al moltiplicarsi delle iniziative di tutela e valorizzazione, riflettendo anche sulla natura stessa di questi archivi, sulla loro funzione e sul loro futuro. Rita Carrarini e Assunta Di Febo presentano il riordino svolto sull'archivio dell'Istituto per la patologia del libro, fondato nel 1938 e confluito nel 2007 insieme con il Centro di fotoreproduzione legatoria e restauro degli archivi di Stato nell'ICPAL, che comprende una cospicua documentazione relativa al restauro in Italia. Marino Biondi discute sulla difficoltà di reperire i testi degli scrittori del Novecento nelle librerie. In appendice a questa prima parte, Andrea Donati presenta la Fondazione e Casa museo intitolata e Renato Serra, critico letterario e scrittore di Cesena, luogo di eccellenza nel panorama degli istituti culturali dell'Emilia Romagna.

La seconda parte del volume propone una raccolta degli scritti di Luigi Crocetti dedicati al patrimonio culturale novecentesco, fra cui i testi delle sue introduzioni alle passate edizioni degli appuntamenti ferraresi.

Il libro è il decimo della collana che presenta gli atti degli incontri di «Conservare il Novecento» che si sono svolti a partire dal 2000 a Ferrara a cura della Regione Emilia Romana - Istituto per i beni artistici, culturali e naturali, dell'AIB e dell'ANAI con l'intento di riflettere sulle modalità di gestione e di conservazione degli archivi contemporanei, oltre che di soffermarsi su particolari tipologie di materiali e su specifici temi di indagine percorrendo anche la strada dell'integrazione fra archivi, biblioteche e musei. Tra i volumi di maggior attinenza con gli archivi ricordiamo gli atti dell'edizione del 2003 dedicata al patrimonio fotografico (*La fotografia specchio del secolo*), del 2006 sugli archivi editoriali (*Le memorie del libro*), del 2007 sugli archivi sonori (*Le memorie della voce*) e del convegno del 2008 che ha rivolto la propria attenzione agli archivi della moda (*Le carte della moda*).

Dimitri Brunetti

L'archivio preunitario del comune di San Casciano Val di Pesa, a cura di Ilaria Pescini, Firenze, Leo S. Olschki, 2009 (Cultura e memoria, 44), p. LXVI-308

Con l'edizione di questo volume viene reso fruibile al pubblico gran parte del patrimonio storico documentario del Comune di San Casciano in provincia di Firenze. La pubblicazione dell'inventario dell'archivio preunita-